

Sede sociale e Direzione Generale in Sassari, Viale Mancini, 2
Capitale sociale Euro 59.820.542,91 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Sassari al n. 01583450901
Codice Fiscale e Partita IVA n. 01583450901
Iscritta all'Albo delle Banche al numero 5676.2
Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

# PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

# "BANCA DI SASSARI S.p.a. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

# BANCA DI SASSARI S.p.a.

in qualità di emittente e responsabile del collocamento

Il presente documento è composto dal **Documento di Registrazione**, incluso mediante riferimento, dalla **Nota di Sintesi**, dalla **Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari** e dalle **Condizioni Definitive** così come depositati presso la Consob in data 15 giugno 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota del 01 giugno 2010 n. prot. 10050687 e reso disponibile al pubblico presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet <u>www.bancasassari.it</u>, alla sezione "Prestiti obbligazionari".

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base (il "Prospetto") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) ed all'articolo 14 del regolamento 2004/809/CE (il "Regolamento 809"). Il presente Prospetto contiene informazioni sulla Banca di Sassari società per azioni, (l'"Emittente", o "Banca di Sassari" o la "Banca"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "Strumenti Finanziari").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Prospetto deve essere letto dall'investitore in tutte le sue parti (Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, Nota di Sintesi, Condizioni Definitive e Documento di Registrazione).

La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumeranno le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi, mentre le Condizioni Definitive indicheranno le caratteristiche esatte dello strumento finanziario offerto.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio".

# **INDICE**

SEZIC	ONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	pag.	5
SEZIC	ONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	pag.	6
SEZIC	ONE 3 – NOTA DI SINTESI	pag.	7
1	Caratteristiche essenziali e rischi associati alle obbligazioni	pag.	8
1.1	Descrizione sintetica degli strumenti finanziari offerti	pag.	8
1.2	Fattori di rischi relativi ai titoli offerti	pag.	8
1.3	Fattori di rischio connessi all'emittente	pag.	8
2	Informazioni sull'emittente	pag.	9
2.1	Storia ed evoluzione dell'emittente	pag.	9
2.2	Panoramica delle attività	pag.	9
2.3	Struttura organizzativa	pag.	9
2.4	Capitale sociale	pag.	10
2.5	Principali azionisti	pag.	10
2.6	Rating dell'emittente	pag.	10
3	Identità degli Amministratori, dei componenti il Collegio Sindacale, del	pag.	10
	Direttore Generale e dei revisori contabili		
3.1	Consiglio di Amministrazione	pag.	10
3.2	Collegio Sindacale	pag.	11
3.3	Direttore Generale	pag.	11
3.4	Società di revisione	pag.	11
3.5	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di vigilanza e di direzione	pag.	11
4	Informazioni chiave riguardanti dati finanziari selezionati	pag.	12
4.1	Informazioni finanziarie	pag.	12
4.2	Dichiarazioni dell'Emittente di cambiamenti significativi	pag.	13
4.2.1	Sviluppi recenti	pag.	13
4.2.2	Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'emittente	pag.	14
4.2.3	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che	pag.	14
	potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive		
	dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso		
4.2.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	pag.	14
5	Dettagli dell'offerta	pag.	14
5.1	Ragioni dell'offerta	pag.	14
5.2	Forma degli strumenti finanziari	pag.	14
5.3	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag.	14
5.4	Ammontare totale dell'offerta	pag.	14
5.5	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	pag.	14
5.6	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag.	15
5.7	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	pag.	15
5.8	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag.	15
5.9	Diffusione dei risultati dell'offerta	pag.	15
5.10	Destinatari dell'offerta	pag.	15
5.11	Criteri di riparto e comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	pag.	15
5.12	Collocamento	pag.	15

6	Ammissione alla negoziazione	pag.	16
7	Documenti accessibili al pubblico	pag.	16
SEZIC	NE 4 – FATTORI DI RISCHIO	pag.	17
SEZIC	NE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	pag.	18
SEZIC	NE 6 – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag.	19
1	Fattori di rischio	pag.	20
1.1	Descrizione sintetica degli strumenti finanziari offerti	pag.	20
1.2	Esemplificazione dello strumento finanziario	pag.	20
1.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	pag.	20
1.4	Metodo di valutazione delle obbligazioni	pag.	23
1.5	Esemplificazione dei rendimenti	pag.	23
1.5.1	Esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale	pag.	23
1.5.2	Confronto dei rendimenti	pag.	24
1.5.3	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	pag.	24
1.5.4	Simulazione retrospettiva	pag.	25
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag.	25
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	pag.	26
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag.	26
3	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	pag.	26
3.1	Descrizione degli strumenti finanziari	pag.	26
3.2	Legislazione	pag.	26
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	pag.	26
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag.	26
3.5	Ranking degli strumenti finanziari	pag.	27
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag.	27
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	pag.	27
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag.	28
3.9	Rendimento effettivo	pag.	28
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	pag.	28
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag.	28
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	pag.	29
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag.	29
3.14	Regime fiscale	pag.	29
4	Condizioni dell'offerta	pag.	29
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione	pag.	29
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag.	29
4.1.2	Ammontare totale dell'offerta	pag.	30
4.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	pag.	30
4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag.	30
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	pag.	30
4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag.	30
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	pag.	31
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	pag.	31
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	pag.	31
4.2.1	Destinatari dell'offerta	pag.	31

4.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo delle obbligazioni assegnate	pag.	31
4.3	Prezzo di emissione	pag.	31
4.4	Collocamento e sottoscrizione	pag.	31
4.4.1	Intermediario e distributore/i	pag.	31
4.4.2	Agente per i pagamenti	pag.	32
4.4.3	Accordi di sottoscrizione	pag.	32
5	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	pag.	32
5.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione	pag.	32
5.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	pag.	32
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag.	32
6	Informazioni supplementari	pag.	32
6.1	Consulenti legati all'emissione	pag.	32
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag.	32
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	pag.	32
6.4	Informazioni provenienti da terzi	pag.	32
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	pag.	33
6.6	Condizioni Definitive	pag.	33
Appen	dice A – Regolamento del Programma Banca di Sassari Obbligazioni a T.V.	pag.	34
Appen	dice B – Modello delle Condizioni Definitive Banca di Sassari Obbligazioni	pag.	37
a Tass	so Variabile		

#### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

## Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Sassari società per azioni (di seguito anche "Banca di Sassari" o "Banca" o "Emittente") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto di base (di seguito anche il "Prospetto di Base"), e si assume la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

L'emittente nella persona del Dott. Ivano Spallanzani, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, sono per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA**

Banca di Sassari ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15.12.2009.

Con il presente Prospetto di Base, Banca di Sassari potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- Della Nota di sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Del Documento di Registrazione, incluso per riferimento,che contiene informazioni dell'Emittente;
- Della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta in ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet <a href="https://www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a> e, contestualmente, inviate a Consob.

#### **NOTA DI SINTESI**

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato

# "BANCA DI SASSARI S.p.a. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

di

# BANCA DI SASSARI S.p.a.

in qualità di emittente

La presente Nota di Sintesi (la Nota di Sintesi) è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto informativo") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi e alle Condizioni Definitive, il "Prospetto") predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominato "Banca di Sassari S.p.a. Obbligazioni a Tasso Variabile" (rispettivamente il "Programma", le "Obbligazioni" e l'"Emittente, o "Banca di Sassari" o "Banca").

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della direttiva prospetto in uno stato membro dell'area economica europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa non risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno stato membro dell'area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

#### 1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

#### 1.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari offerti

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma "Banca di Sassari a Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso alla scadenza del 100% del Valore Nominale. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi eventualmente diminuito ovvero aumentato di uno spread predeterminato in misura fissa per tutta la durata del prestito; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero. Il tasso di riferimento, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole (trimestrale in caso di parametro Euribor a tre mesi, semestrale in caso di parametro Euribor a sei mesi e annuale in caso di parametro Euribor a un anno), saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

#### 1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati e descritti in dettaglio nel capitolo 1 della Nota Informativa:

#### Rischio emittente

Rischio Indicizzazione

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Rischio tasso

Rischio liquidità

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Rischio assenza di garanzie

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al

rendimento di un Titolo di Stato(free risk)

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

#### 1.3 Fattori di rischio connessi all'emittente

I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e descritti in dettaglio nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione:

Rischio di credito:

Rischio operativo:

Rischio di mercato

#### Rischio connesso al Rating dell'Emittente

Tutti i fattori di rischiosità dell'Emittente trovano ampia illustrazione nella parte "E" della nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2009, disponibile presso la Sede Legale della Banca sita in Viale Mancini, 2 a Sassari, nonché sul sito Internet della Banca di Sassari - sezione "Bilanci".

#### 2. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

#### 2.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Con Decreto del 20/1/1993 il Ministro del Tesoro approvava il progetto di ristrutturazione industriale presentato dalle Casse Comunali di Credito Agrario di Pimentel e Samatzai, cui avevano aderito il Banco di Sardegna e la Banca Popolare di Sassari Società Cooperativa a responsabilità limitata in Amministrazione Straordinaria dal 7 ottobre 1991.

In data 10/2/1993 veniva costituita tra le citate Casse di Pimentel e Samatzai e il Banco di Sardegna S.p.a., la Banca di Sassari S.p.a., società risultante dal conferimento delle attività delle menzionate Casse e da un apporto in denaro di 170 miliardi di lire del Banco di Sardegna S.p.a.

In conformità alle previsioni contenute nel progetto di ristrutturazione e previa deliberazione delle Assemblee Straordinarie delle due Società, in data 3 giugno 1993 si è proceduto alla stipula dell'atto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Sassari Scrl nella nuova Banca di Sassari S.p.a.Nel marzo 2002 la Banca d'Italia ha disposto l'inserimento della Banca di Sassari S.p.a. – unitamente alle altre Società del Gruppo Banco di Sardegna – nel Gruppo Bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna", con decorrenza agosto 2001. Nell'ambito di questo nuovo assetto organizzativo, il Banco di Sardegna svolge, nei rapporti tra la Banca di Sassari e la Capogruppo (BpER), il ruolo di Sub Holding.

In data 11 luglio 2003 si concludeva l'Offerta pubblica di acquisto promossa dal Banco di Sardegna S.p.a. sulle azioni ordinarie della Banca di Sassari S.p.a. sulla totalità delle azioni in circolazione non già di proprietà del Banco di Sardegna S.p.a.

La Banca di Sassari non ha strumenti finanziari quotati.

#### 2.2 Panoramica delle attività

La Banca di Sassari offre principalmente alla clientela prodotti e servizi di banca tradizionale, che si riassumono principalmente nella raccolta diretta, negli impieghi verso clienti privati e corporate, nell'attività di tesoreria e di intermediazione finanziaria, nei servizi di pagamento e monetica, nel risparmio gestito (attraverso l'offerta di servizi di gestione di patrimoni mobiliari e di patrimoni in fondi e attraverso il collocamento dei prodotti offerti da Optima S.p.a. S.g.R., Arca S.p.a. S.g.R. e da Bper International S.A. attraverso la propria SICAV), nella distribuzione di prodotti assicurativi del ramo vita e del ramo danni.

La Banca di Sassari svolge la propria attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite la propria rete di sportelli, i terminali ATM, l'home banking ed il remote banking. Dalla fine del 2004, inoltre, la Banca opera con una propria unità, la Divisione Consumer, con il compito di presidiare il mercato del credito al consumo e dei sistemi di pagamento (carte di credito e di debito, POS/acquiring, ecommerce) per il Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna, attraverso l'offerta di prodotti innovativi distribuiti con una logica multicanale (sportelli bancari, Internet, altre reti distributive).

#### 2.3 Struttura organizzativa

La Società fa parte del gruppo bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna". In tale qualità, la Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo stesso. Gli amministratori della Società forniscono alla capogruppo BpER e alla Sub Holding Banco di Sardegna ogni dato od informazione richiesti, per l'emanazione delle disposizioni stesse. Al Banco di Sardegna S.p.a., quale Sub Holding nell'ambito del gruppo bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna", è attribuito il coordinamento delle Società da esso controllate compresa la medesima Banca di Sassari S.p.a. In ogni caso la Sub Holding è tenuta a osservare e a far osservare alle sue controllate le disposizioni che la capogruppo emana nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento e a fornire dati e notizie riguardanti l'attività propria e delle proprie partecipate.

#### 2.4 Capitale sociale

Il capitale sociale della Banca di Sassari è di Euro 59.820.542,91 interamente versato ed è rappresentato da n. 58.078.197 azioni del valore nominale di Euro 1,03 ciascuna.

#### 2.5 Principali azionisti

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, i principali azionisti della Banca di Sassari S.p.a. sono:

- Banco di Sardegna S.p.a. con sede legale in Cagliari, Viale Bonaria n. 33;
- Banca popolare dell'Emilia Romagna, Società cooperativa, con sede legale in Modena, via S. Carlo n. 8/20:

#### in particolare:

- il Banco di Sardegna S.p.a. è titolare di 46.300.326 azioni, pari al 79,72% del capitale sociale;
- la Banca popolare dell'Emilia Romagna, Società Cooperativa, è titolare di 7.842.375 azioni ordinarie, pari al 13,50% del capitale sociale;
- la restante quota del capitale, pari al 6,78%, è distribuita tra circa 11.500 azionisti.

#### 2.6 Rating dell'Emittente

All' Emittente non è stato attribuito alcun livello di "rating".

# 3. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, il Direttore Generale alla data del presente documento, gli eventuali incarichi ricoperti all'interno della Banca.

Per ulteriori informazioni si rinvia al punto 9.1 del Documento di Registrazione.

#### 3.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci, è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri, compresi il Presidente e il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Sassari in carica alla data del Documento di Registrazione, scadrà all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011 ed è così composto:

NOME E COGNOME	Carica	Principali cariche ricoperte al di fuori dell'Emittente
Ivano Spallanzani	Presidente	Vice Presidente Banco di Sardegna S.p.a., Consigliere Banca popolare dell'Emilia Romagna, Amministratore Spallanzani s.n.c. – Officine Meccaniche
Giovanni Palmieri	Vice Presidente	Nessuna carica significativa ricoperta
Sebastiano Casu	Consigliere	Vice Presidente Confidi Commercio Sassari
Giovanni Cavalieri	Consigliere	Presidente Consorzio Garanzia Fidi Cagliari
Amedeo Chessa	Consigliere	Nessuna carica significativa ricoperta
Franco Fercia	Consigliere	Nessuna carica significativa ricoperta
Luigi Guiso	Consigliere	Nessuna carica significativa ricoperta
Giampiero Lecis	Consigliere	Presidente Fidarti Soc. Coop. Artigiana Garanzia, Presidente Artigiancredito Sardo, Presidente BIC Sardegna
Paola Piras	Consigliere	Nessuna carica significativa ricoperta
Davide Omar Sanna	Consigliere	Nessuna carica significativa ricoperta
Stefano Usai	Consigliere	Nessuna carica significativa ricoperta

#### Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale, dal Presidente e dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e da tre Consiglieri. I primi due sono membri di diritto mentre i tre Consiglieri sono nominati dal Consiglio e durano in carica un anno.

#### 3.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Banca di Sassari, in carica alla data del documento di registrazione, è stato parzialmente modificato dall'assemblea dei soci in data 19/4/2008 e scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010. Risulta così composto:

NOME E COGNOME	Carica	Principali cariche ricoperte al di fuori dell'Emittente
Giuseppe Mameli	Presidente	Mamu s.n.c. – Amministratore, Il Nuovo Market s.r.l. – Amministratore, Artigianfidi Nuoro – Presidente Collegio Sindacale, Laccos s.r.l. – Presidente Collegio Sindacale, Argea Sardegna – Presidente Collegio Revisori, Macar s.r.l. – Presidente Collegio Sindacale
Agnese Cau	Sindaco effettivo	EDX Diagnostic S.p.a. – Presidente Collegio Sindacale
Giorgio Porqueddu	Sindaco effettivo	Nessuna carica significativa ricoperta
Pietro Scudino	Sindaco supplente	Camporosso s.r.l. – Presidente Collegio Sindacale, Krene s.r.l. – Presidente Collegio Sindacale, Clover s.r.l. – Amministratore Unico
Raffaellina Denti	Sindaco supplente	Nessuna carica significativa ricoperta

#### 3.3 Direttore Generale

Il Direttore Generale della Banca di Sassari S.p.a., nominato in data 1° aprile 2008, è il Dott. Paolo Gianni Porcu. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale è domiciliato per la carica presso la Sede sociale della Banca di Sassari, in Viale Mancini n. 2, Sassari.

#### 3.4 Società di revisione

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo 2007-2009 è sottoposto a revisione contabile dalla Società Deloitte & Touche S.p.a., con sede legale in via Tortona, 25 – 20144 Milano; essa è iscritta all'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (art.161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58).

L'Assemblea dei Soci svoltasi in data 10 aprile 2010 per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2009 ha deciso di affidare la revisione e la certificazione legale dei bilanci per gli esercizi 2010-2018 alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.a. che ha sede legale e amministrativa a Milano in Via Monte Rosa, 91 ed è iscritta al Registro Imprese di Milano con codice fiscale e partita Iva n. 12979880155, è registrata al n. 43 dell'Albo Consob delle Società di Revisione, Codice Consob 192449 con delibera d'iscrizione n.12282 del 21 dicembre 1999 (decorrenza 31/12/1999).

#### 3.5 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di vigilanza e di direzione

Ai sensi dell'art. 2391 del cod. civile gli Amministratori sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di ogni interesse di cui siano eventualmente portatori, per conto proprio o di terzi, in relazione a una determinata operazione dell'Emittente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Vengono, altresì,

assunte in conformità alle Istruzioni di Vigilanza le deliberazioni concernenti obbligazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 136 del Testo Unico Bancario.

Si riscontrano tra i membri degli Organi di Amministrazione, Direzione e Vigilanza e la Banca rapporti di affidamento regolati a condizioni di mercato (parte H della nota integrativa al bilancio di esercizio 2009). L'Emittente ha altresì disciplinato la problematica attinente le operazioni infragruppo e con parti correlate, al fine di assicurare, in conformità a quanto previsto dai più recenti provvedimenti legislativi in materia, la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni.

#### 4. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

#### 4.1 Informazioni finanziarie

Per la sintesi degli indicatori finanziari ed economico-patrimoniali riguardanti l'Emittente si rimanda al paragrafo 4.1.6 del Documento di Registrazione.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.a., la quale ha rilasciato giudizi senza rilievi Le informazioni riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'Emittente sono comunque riportate nei fascicoli di Bilancio d'Esercizio 2009 e 2008 disponibili gratuitamente presso la sede sociale e legale dell'Emittente (Viale Mancini 2 – Sassari), sul sito internet dell'Emittente www.bancasassari.it e incorporati per riferimento nel presente prospetto di base.

Gli indicatori e coefficienti di vigilanza del bilancio al 31/12/2008 sono stati ricalcolati, come disposto dalla Banca d'Italia con l'aggiornamento del 19/11/2009 della circolare 262/2005, per renderli confrontabili con quelli al 31/12/2009, a tale proposito si richiama la parte F – sezione 2 della nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2009.

Indicatori e coefficienti di vigilanza	31.12.2009	31.12.2008
COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ 1	22,76%	23,86%
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	16,59%	12,37%
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>3</sup>	14,55%	10,85%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>4</sup>	14,55%	10,85%
*SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,10%	6,19%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	2,41%	2,29%
INCAGLI LORDI /IMPIEGHI LORDI	3,69%	3,91%
PARTITE ANOMALE LORDE /IMPIEGHI LORDI	11,36%	11,31%

<sup>\*</sup> Il dato indica una sostanziale stabilità delle sofferenze.

Con riferimento al free capital (inteso come Patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle Partecipazioni, così come definite dalla Banca d'Italia alla pag.1.1.8 della Circolare n.155 del 18 dic.1991 – 11° aggiornamento – aprile 2006, e delle sofferenze nette), il dato individuale dell'Emittente, al 31.12.2009, è di 120,2 milioni di euro.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori economici e patrimoniali individuali significativi dell'Emittente alle date del 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008.

.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ È COSTITUITO DAL RAPPORTO TRA IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E IL COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO, IN BILANCIO E FUORI BILANCIO, PONDERATE IN BASE AL LORO RISCHIO CREDITIZIO (RISCHIO DI CREDITO).

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> L'INDICE ESPRIME IL RAPPORTO TRA IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E LE ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE DETERMINATE COME PRODOTTO TRA IL TOTALE DEI REQUISITI PRUDENZIALI (RISCHIO DI CREDITO, RISCHI DI MERCATO E ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI) E IL RECIPROCO DEL COEFFICIENTE MINIMO OBBLIGATORIO (8%) PER I RISCHI CREDITO.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> PATRIMONIO DI BASE/ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Patrimonio di base(al netto degli strumenti ibridi di finanziamento)/attività di rischio ponderate.

(Migliaia di Euro)

Indicatori economici e patrimoniali	31.12.2009	31.12.2008
PATRIMONIO DI VIGILANZA	232.792	224.729
PATRIMONIO DI BASE (TIER 1)	204.232	189.187
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE (TIER 2)	28.561	35.542
MARGINE DI INTERESSE	49.713	58.102
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	86.552	86.240
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	83.757	80.684
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	11.098	12.137
UTILE DELL'ESERCIZIO	11.790	7.514
IMPIEGHI CON CLIENTELA ORDINARIA 5	1.270.897	1.154.393
TOTALE DELL'ATTIVO	2.060.501	1.693.972
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA <sup>6</sup>	1.698.093	1.270.796
RACCOLTA INDIRETTA <sup>7</sup>	318.937	451.582
PATRIMONIO NETTO (COMPRESO L'UTILE DEL PERIODO)	215.784	200.940

Il margine di interesse dell'esercizio 2009 rileva una contrazione del 14,44% rispetto al bilancio 2008 (si passa, infatti, dai precedenti 58,1 milioni agli attuali 49,7); la dinamica dei tassi di interesse marcatamente ribassista è solo uno degli elementi che concorrono alla spiegazione del fenomeno: altri possono essere indicati nell'abbattimento delle consistenze del portafoglio titoli di proprietà, ovvero nell'abolizione delle commissioni di massimo scoperto (che venivano incluse negli interessi attivi da clientela). Isolando quest'ultima fattispecie e neutralizzandola sia nel 2008 (4,3 milioni di euro) che nel 2009 (2,1 milioni: la commissione è stata percepita fino a tutto il primo semestre), la distanza tra i due esercizi si riduce al -11,52%.Il conto economico presenta al 31 dicembre 2009 un saldo positivo di 11,8 milioni di Euro, a fronte dei 7,5 milioni dell'anno precedente. I dati non sono tra loro confrontabili poiché, nel risultato di questo esercizio influisce molto significativamente la componente fiscale; al netto della quale, il risultato è assolutamente coerente (-17,33%) con quello del precedente 2008.

Il primo trimestre del 2010 evidenzia un utile di periodo pari a 1,17 milioni di euro, la raccolta globale da clientela ammonta a 1.862,2 milioni di euro contro i 1.704,8 del marzo 2009, pari a +9,23% e la sola raccolta diretta cresce del 15,29%.

Gli impieghi a clientela ordinaria in euro e valuta si attestano a 1.336,3 milioni di euro, in crescita (+129,8 milioni, pari a +10,76%) rispetto al dato dello stesso periodo del 2009 pari a 1.206,5 milioni di euro.ll margine di interesse diminuisce passando dai 12,7 milioni di euro del 2009 ai 12,0 del 2010, mentre il margine di intermediazione complessivo rimane sostanzialmente stabile passando dai 21,0 milioni di euro dell'anno precedente agli attuali 21,4 (+1,75%).ll risultato netto della gestione finanziaria (20,6 milioni di euro lo scorso anno, 19,5 nel corrente esercizio) assorbe una buona parte dei significativi accantonamenti effettuati a fronte del deterioramento dei crediti: il saldo delle rettifiche / riprese di valore perviene a 1,9 milioni di euro (erano 0,4 nello stesso periodo dell'anno precedente).

#### 4.2 Dichiarazione dell'Emittente

#### 4.2.1 Sviluppi recenti

L'Emittente dichiara che non si sono verificati fatti recenti nella propria vita sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

 $<sup>^{5}</sup>$  L'AGGREGATO È COSTITUITO DALLA VOCE 70 DELL'ATTIVO - CREDITI VERSO CLIENTELA

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> La raccolta diretta è costituita dalle voci 20, 30 e 50 del passivo, rispettivamente debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value

 $<sup>^7</sup>$  La raccolta indiretta comprende, oltre alle gestioni patrimoniali e ai titoli di terzi in deposito, anche i premi assicurativi

#### 4.2.2 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (Bilancio al 31/12/2009).

# 4.2.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente dichiara che alla data di redazione della presente Nota di Sintesi, non sono note tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

# 4.2.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura del Bilancio al 31/12/2009.

#### 5 DETTAGLI DELL'OFFERTA

#### 5.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al presente Prospetto saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio da parte della Banca di Sassari.

I flussi finanziari derivanti dall'offerta delle Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività creditizia e/o di investimento finanziario.

#### 5.2 Forma degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed al provvedimento Banca d'Italia / CONSOB del 22/02/2008 "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione".

#### 5.3 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").

#### 5.4 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni dipendenza dell'Emittente e sul sito internet <a href="www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a>, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

#### 5.5 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

La Banca potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la sede e le filiali e sul sito internet www.bancasassari.it, dandone contestualmente comunicazione alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le filiali dell' Emittente, previa sottoscrizione dell'apposito ordine consistente nel modulo di "sottoscrizione obbligazioni".

#### 5.6 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

#### 5.7 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni Obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### 5.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La valuta con la quale viene effettuato il pagamento del prezzo di emissione è definita "Data di Regolamento" e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa coincide, di norma, con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

A partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

#### 5.9 Diffusione dei risultati dell'Offerta

L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, mediante apposito annuncio pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del prospetto.

#### 5.10 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'Offerta è indirizzata alla clientela retail dell'Emittente.

#### 5.11 Criteri di riparto e comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile presso la sede, le filiali dell'Emittente e sul sito internet <a href="www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a>, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Analoga comunicazione sarà consegnata a coloro che sottoscriveranno le Obbligazioni dopo l'inizio del periodo di collocamento.

#### 5.12 Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente.

La Banca di Sassari S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

#### **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

Banca di Sassari si assume l'onere di controparte e quindi si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le Obbligazioni in contropartita diretta senza limiti alla quantità.

L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alle Strategie di esecuzione degli Ordini che vengono fornite e comunicate al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca e consultabile sul sito <a href="www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a>. Il prezzo di negoziazione verrà calcolato giornalmente dalla Capogruppo Bper mediante una procedura informatica denominata "Kondor+"; detti prezzi sono formati in considerazione dell'andamento giornaliero dei tassi di mercato (curva zero coupon) omogeneo per vita residua, maggiorati di uno spread corrispondente al rischio di credito riferito alla Banca (rilevazione mensile dello specifico Ufficio Studi)

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiedere la negoziazione presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione o internalizzatori sistematici.

#### 7. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Prospetto di Base, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Viale Mancini 2 a Sassari, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio di Esercizio della Banca di Sassari S.p.a. per ognuno degli ultimi due esercizi sociali corredato dalle relazioni previste dalla legge, nonché le Relazioni Semestrali al 30.06.2009 e 30.06.2008;
- relazioni trimestrali (non sottoposte a revisione contabile) e semestrali (sottoposte a revisione contabile limitata) approvate successivamente alla data relativa alle ultime informazioni inserite nel Documento Informativo sull'Emittente;
- Il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative a ciascuna offerta.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico presso tutte le filiali dell'Emittente e sul sito internet www.bancasassari.it, ad eccezione dell'atto costitutivo e delle relazioni trimestrali che saranno disponibili, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente.

#### **FATTORI DI RISCHIO**

#### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'emittente, si rinvia al Documento di Registrazione - paragrafo 3 pagina 6 -

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla sezione contenuta nella nota informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

### **SEZIONE QUINTA**

# **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

#### Documento di Registrazione.

Il Documento di Registrazione, pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 00 giugno 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota del 01 giugno 2010, n. prot. 10050687, è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

# NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI "BANCA DI SASSARI S.p.a. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

#### **FATTORI DI RISCHIO**

#### 1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Banca di Sassari a tasso variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli Investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

#### 1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma "Banca di Sassari a Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso alla scadenza del 100% del Valore Nominale. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi eventualmente aumentato di uno spread predeterminato in misura fissa per tutta la durata del prestito; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero. Il tasso di riferimento, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole (trimestrale in caso di parametro Euribor a tre mesi, semestrale in caso di parametro Euribor a sei mesi e annuale in caso di parametro Euribor a un anno), saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. Non sono previste commissioni di sottoscrizione o di collocamento a carico degli investitori. L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, l'offerta potrà essere riservata esclusivamente agli investitori che apportano "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca di Sassari S.p.a.

#### 1.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni "Banca di Sassari a tasso variabile" non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) nella ipotesi di costanza del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi nonché la descrizione dell'andamento storico dello stesso e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di simile durata residua (CCT). Gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente sono obbligazioni non strutturate. Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente nota informativa al punto 1.5.

#### 1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

#### Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per la comprensione dei rischi in grado di incidere sulla solvibilità dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

#### Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

Non è inoltre possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato.

#### Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi ad una data di determinazione, l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

#### Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la variazione dei tassi di mercato (**Rischio di tasso**); le caratteristiche di mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (**Rischio di liquidità**); la variazione del merito creditizio dell'Emittente (**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**); la variazione dell'apprezzamento del rischio – rendimento (**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### Rischio tasso

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. In particolare, le fluttuazioni dei tassi potrebbero determinare temporanei disallineamenti rispetto al valore rilevato ai fini della determinazione della cedola in corso di godimento, e causare conseguentemente delle variazioni negative sul prezzo dei titoli.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

#### Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo pur di trovare una controparte disposta a comprarle.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa l'Emittente si riserva il diritto di richiederne negoziazione presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione o internalizzatori sistematici, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta ne che le obbligazioni siano effettivamente ammesse a negoziazione. L'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto in contropartita diretta di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. I differenti criteri di determinazione del prezzo in emissione e sul mercato secondario possono far si che il prezzo di negoziazione si riduca in maniera significativa rispetto al prezzo di emissione. Per i criteri di determinazione del prezzo di emissione e di negoziazione si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.3 e 5.3

#### Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

#### Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 4.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### Rischio di assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli Investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del valore del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla Banca di Sassari, non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

#### Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Sassari in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma ha un conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente per il Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca di Sassari potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni e provvede alla determinazione del prezzo di acquisto.

# Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk).

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale ad esempio, un titolo di Stato italiano.

#### Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.2 della Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'Investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

#### 1.4 Metodo di valutazione delle obbligazioni.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, la sola componente obbligazionaria

### 1.5 Esemplificazione dei rendimenti .

Le Condizioni Definitive dovranno indicare un'esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

# 1.5.1 Esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di euro 1.000 al lordo e al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione.

Per rendere possibile l'esemplificazione si ipotizza quanto segue:

Valore nominale:	€ 1.000
Data di godimento:	01/04/10
Data di scadenza:	01/04/15
Durata:	05 anni
Frequenza cedole:	semestrale
Tasso prima cedola = a Euribor/360 6 mesi :	0,95% semestrale posticipato
Cedole successive:	Tasso Euribor/360 6 mesi
Rilevazione Parametro Indicizzazione:	Quattro giorni antecedenti lo stacco cedola
Spread:	0,00 b.p. (zero)
Convenzione di calcolo:	act/act
Clausola rimborso anticipato:	Non prevista
Ritenute fiscali:	12,50%
Prezzo di emissione	100% del valore nominale sottoscritto
Rimborso:	100% del valore nominale alla scadenza
Commissioni di collocamento o altri oneri:	Assenti

Ipotizzando che l'Euribor 6 mesi flat valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile (0,95%) rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 0,95171% ed un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari al 0,83250%.

Scenario: andamento costante del valore del parametro

Data Euribor Tasso cedolare Tasso lordo Cedola lorda in Cedola netta Cedola % su base annua % su base € in € (Euribor-spread) semestrale 01/10/2010 4.75 0.95 0,95 0,475 4.16 01/04/2011 0,95 0,475 4.75 0.95 4,16 01/10/2011 0,95 0,95 0,475 4.75 4,16 01/04/2012 0,95 0,95 0,475 4,75 4,16 01/10/2012 0,95 0,95 0,475 4,75 4,16 01/04/2013 0.95 0.475 4.75 0.95 4.16 01/10/2013 0,95 0.95 0,475 4,75 4,16 01/04/2014 0,475 0,95 0,95 4,75 4,16 01/10/2014 0,95 0,95 0,475 4,75 4,16 01/04/2015 0,475 4,75 4,16 0,95 0,95 Totale € €47,50 €41,60 Rendimento 0,95171% p.a. 0,83250%p.a

#### 1.5.2 Confronto dei rendimenti

Si riporta a titolo di confronto il rendimento di un titolo di Stato similare: CCT 01/09/2015 (il rendimento del CCT è stato calcolato ipotizzando che le cedole future siano uguali alla cedola in corso di godimento), utilizzando per la simulazione la quotazione di mercato del 17/05/2010 rilevata dal "Sole 24 Ore:

	CCT IT0004404965
Scadenza	01/09/2015
Prezzo (*)	99,50
Rendimento effettivo annuo lordo (**)	1,40333%
Rendimento effettivo annuo netto (***)	1,22881%

<sup>(\*)</sup> comprensivo di commissioni d'intermediazione pari a 0,50%

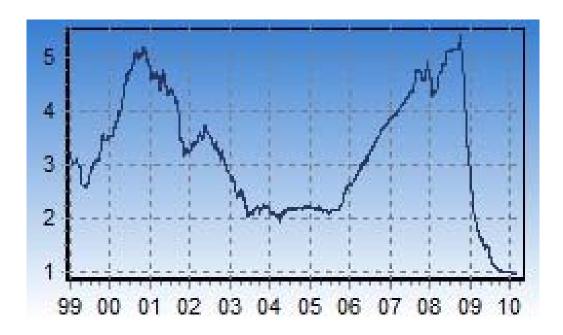
#### 1.5.3 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizione Definitive sarà indicata, per ciascun prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni. Si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue è meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Performance storica del tasso euribor 6 mesi

<sup>(\*\*)</sup> calcolato in regime di capitalizzazione composta

<sup>(\*\*\*)</sup> calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del [•]%



#### 1.5.4 Simulazione retrospettiva

A mero titolo esemplificativo viene presentato il piano cedolare relativo a uno strumento finanziario avente le stesse caratteristiche di cui al presente programma, ipotizzando che lo stesso sia stato emesso in data 01/02/2005 e scaduto il 01/02/2010.

Il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,06521% (2,67771% al netto della ritenuta fiscale).

Data Cedola	Euribor	Tasso cedolare % su base annua ( Euribor)	Tasso lordo % su base semestrale	Cedola lorda in €	Cedola netta in €
01/08/2005	2,156	2,156	1,078	10,78	9,43
01/02/2006	2,699	2,699	1,3495	13,50	11,81
01/08/2006	3,335	3,335	1,6675	16,68	14,59
01/02/2007	3,923	3,923	1,9615	19,62	17,16
01/08/2007	4,371	4,371	2,1855	21,86	19,12
01/02/2008	4,356	4,356	2,178	21,78	19,06
01/08/2008	5,16	5,16	2,58	25,80	22,58
01/02/2009	2,162	2,162	1,081	10,81	9,46
01/08/2009	1,137	1,137	0,5685	5,69	4,97
01/02/2010	0,966	0,966	0,483	4,83	4,23
Totale €				€151,37	€132,41
Rendimento				3,06521%	2,67771%

#### 2 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che la presente offerta di Obbligazioni è un'operazione nella quale la Banca di Sassari ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. L'Emittente opera quale Responsabile del Collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente per il Calcolo e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Si segnala, inoltre, che la Banca potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni e provvede alla determinazione del prezzo di acquisto.

#### 2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca di Sassari.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia e finanziaria della Banca.

#### 3 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

#### 3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 15 dicembre 2009, ha deliberato un programma di emissione di prestiti obbligazionari, con validità al dicembre 2010. La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Non sono previste Commissioni.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

Le Condizioni Definitive, che verranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, conterranno altresì le indicazioni della denominazione, durata, prezzo di emissione, godimento, frequenza delle cedole, misura degli interessi, modalità di rimborso, data di scadenza e del codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte del Programma di cui alla presente Nota Informativa.

#### 3.2 Legislazione

Le Obbligazioni facenti parte del Programma di Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa sono sottoposte alla Legge italiana.

#### 3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.a. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.a., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.a..

#### 3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

#### 3.5. Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

#### 3.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

#### 3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente. Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno riportati:

#### • lo specifico tasso di interesse lordo

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile indicizzato al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi eventualmente aumentato o diminuito di uno spread predeterminato in misura fissa per tutta la durata del prestito, che, così come le scadenze di pagamento degli stessi, sarà indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'emittente prefissa anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle condizioni definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

#### • Data di godimento e Scadenza degli Interessi;

La data di godimento delle Obbligazioni e la periodicità delle singole cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### • Termine di prescrizione degli interessi e del capitale;

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla da in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### • Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse variabile; l'agente di calcolo degli interessi è l'Emittente e le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act*. Si fa, inoltre, riferimento alla convenzione *following businnes day (unadjusted*) ed al calendario *target*.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento alla convenzione indicata nelle condizioni definitive) viene effettuato secondo la seguente formula:

• per le cedole annuali: I = C x (R\*G)

per le cedole semestrali: I = C x (R\*G)

per le cedole trimestrali: I = C x (R\*G)

#### dove:

I = interessi

C = valore nominale

R = tasso annuo in percentuale di periodo calcolato prendendo il parametro di indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread.

G = convenzione di calcolo che viene utilizzata per il calcolo di R.

#### Tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi

Sarà preso come parametro di indicizzazione il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. Le Rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario

Target. Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato e domenica nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito <a href="https://www.euribor.it">www.euribor.it</a>.

Tale tasso sarà rilevato a cura della Banca sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale dato).

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

#### • Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonchè nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, la Banca si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto

#### Agente di Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca di Sassari.

#### 3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.a..

I titoli cesseranno di essere fruttiferi alla data stabilita per il rimborso.

#### 3.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo annuo per ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

#### 3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art.12 del D.Lgs n. 385 dell'1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### 3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il programma di prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa è stato deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2009. L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata da parte dell'organo competente dell'Emittente.

Si precisa che le Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

#### 3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

#### 3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono particolari restrizioni alla libera trasferibilità in Italia dei titoli obbligazionari emessi.

#### 3.14 Regime fiscale

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Attualmente si rende applicabile:

- a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come successivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
- b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni, saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola emissione.

#### **4 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### 4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

#### 4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive le obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta si soggetta ad alcuna condizione, oppure;
- essere sottoscritte esclusivamente da investitori che apportino "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca di Sassari S.p.a.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").

#### 4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale del

singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso ogni Dipendenza, sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Per visualizzare le Obbligazioni in offerta e gli esiti delle offerte concluse") e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

#### 4.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente in corso di offerta potrà estendere il periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso ogni filiale, sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "Soggetti Incaricati del Collocamento").

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

#### 4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

#### 4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

#### 4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante

contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.a. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

#### 4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, mediante apposito annuncio pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del prospetto.

#### 4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### **4.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

#### 4.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

# 4.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile presso ogni Dipendenza, sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili salvo quanto previsto dall'art. 95 bis del testo unico della finanza in materia di facoltà di revoca in caso di pubblicazione di un supplemento.

#### 4.3 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione.

Il rendimento di emissione è determinato avendo come riferimento i tassi Euribor al quale i titoli sono indicizzati (Euribor a tre, sei e dodici mesi) eventualmente incrementati di uno spread di massimi 50 bps in ragione della concorrenza e delle condizioni di mercato, attualizzando i flussi di cassa futuri ad un tasso che esprime il rendimento di un titolo di Stato a tasso variabile (*free risk*) pari scadenza e deriva dalla presunzione che la rischiosità delle obbligazioni emesse dall'Emittente sia sostanzialmente simile a quella di un titolo di stato (*free risk*) di simile tipologia e durata residua.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione o di collocamento implicite e/o esplicite, o altri oneri, a carico degli Investitori.

#### **4.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

#### 4.4.1 Intermediario e distributore/i

L'Emittente, per il collocamento degli strumenti finanziari, non si avvale di promotori finanziari.

I Soggetti Incaricati del Collocamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Il responsabile del collocamento è comunque la Banca emittente.

#### 4.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a..

#### 4.4.3 Accordi di sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

#### 5 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

#### 5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione

Alla data di pubblicazione non è prevista la richiesta la quotazione delle obbligazioni emesse, né sui mercati regolamentati né non regolamentati.

#### 5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

L'emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti nei quali siano ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli che potranno essere emessi a valere sul presente programma.

#### 5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca di Sassari si assume l'onere di controparte e quindi si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le Obbligazioni in contropartita diretta senza limiti alla quantità.

L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alle Strategie di esecuzione degli Ordini che vengono fornite e comunicate al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca e consultabile sul sito <a href="www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a>. Il prezzo di negoziazione verrà calcolato giornalmente dalla Capogruppo Bper mediante una procedura informatica denominata "Kondor+"; detti prezzi sono formati in considerazione dell'andamento giornaliero dei tassi di mercato (curva zero coupon) omogeneo per vita residua, maggiorati di uno spread corrispondente al rischio di credito riferito alla Banca (rilevazione mensile dello specifico Ufficio Studi).

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiedere la negoziazione presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione o internalizzatori sistematici.

#### **6 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

#### 6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

#### 6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

#### 6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

#### 6.4 Informazioni provenienti da terzi

Per quanto riguarda le informazioni provenienti da terzi l'emittente comunica che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente dal sito web della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e che per

quanto sappia e sia in grado di accertare non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

#### 6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla Banca di Sassari S.p.A. non sono stati assegnati rating da parte delle principali agenzie specializzate. Non è prevista l'assegnazione di rating agli strumenti emessi in relazione al presente Programma.

#### 6.6 Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di seguito allegato, e saranno messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta in ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet <a href="www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a> e contestualmente inviate a CONSOB.

# APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA DI SASSARI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banca di Sassari S.p.a. (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca di Sassari Obbligazioni a Tasso Variabile (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito; i documenti sono consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bancasassari.it nella sezione "Prestiti obbligazionari"

### Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.a. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

### Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "Soggetti Incaricati del Collocamento"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive, peraltro pubblicate sul sito Internet dell'Emittente www.bancasassari.it nella sezione "Prestiti obbligazionari".

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### Articolo 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento").

Nell'ipotesi in cui, durante il Periodo di Offerta, vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

# Articolo 4 – Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

### Articolo 5 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse"),pari al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi eventualmente maggiorato di uno spread predeterminato in misura fissa per tutta la durata del prestito la cui entità è indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale in caso di parametro Euribor a tre mesi, semestrale in caso di parametro Euribor a sei mesi e annuale in caso di parametro Euribor a un anno, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

### Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data. L'Emittente non ha previsto la facoltà di rimborsare in via anticipata le Obbligazioni.

### Articolo 7 – Servizio del prestito

Il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a.. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

# Articolo 8 – Mercati e negoziazione

Banca di Sassari si assume l'onere di controparte e quindi si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le Obbligazioni in contropartita diretta senza limiti alla quantità.

L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alle Strategie di esecuzione degli Ordini che vengono fornite e comunicate al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca e consultabile sul sito <a href="www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a>. Il prezzo di negoziazione verrà calcolato giornalmente dalla Capogruppo Bper mediante una procedura informatica denominata "Kondor+"; detti prezzi sono formati in considerazione dell'andamento giornaliero dei tassi di mercato (curva zero coupon) omogeneo per vita residua, maggiorati di uno spread corrispondente al rischio di credito riferito alla Banca (rilevazione mensile dello specifico Ufficio Studi). L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiedere la negoziazione presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione o internalizzatori sistematici.

Articolo 9 – Termini di prescrizione Articolo 11 – Regime Fiscale I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi

nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239; si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

### Articolo 12 – Disposizioni diverse

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Sassari ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. nr. 206/05, il foro competente è determinato secondo le vigenti disposizioni normative.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

# Articolo 13 – Comunicazioni

Tutte le Comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso ogni dipendenza e sul sito Internet dell'Emittente <a href="www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a>, nella sezione "Prestiti obbligazionari".

#### APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



# CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

# "BANCA DI SASSARI S.p.a. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" ISIN [\*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso fisso (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito a tasso fisso (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), costituiscono il Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso fisso depositato presso la Consob in data 00 giugno 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10050687 del 01 giugno 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Viale Mancini, 07100 Sassari, presso tutte le filiali dell'Emittente e sul sito internet www.bancasassari.it, unitamente alle condizioni definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [•].

#### **FATTORI DI RISCHIO**

#### 1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Banca di Sassari a tasso variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli Investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

#### 1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma "Banca di Sassari a Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso alla scadenza del 100% del Valore Nominale. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole variabili [trimestrali/semestrali/annuali] il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor a [tre/sei/dodici mesi] [aumentato di uno spread pari a • ]; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. Non sono previste commissioni di sottoscrizione o di collocamento a carico degli investitori. [L'offerta è riservata esclusivamente agli investitori che apportano "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca di Sassari S.p.a.]

#### 1.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Per una migliore comprensione dello strumento si fa rinvio alle parti delle presenti condizioni definitive ove sono fornite – tra l'altro – tabelle esplicative del rendimento di un'obbligazione in ipotesi di costanza del tasso Euribor prescelto e dell'andamento storico del parametro di riferimento.

In ipotesi di costanza dei valori del Parametro di Indicizzazione, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [•] è pari a [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Alla medesima data lo stesso si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, del CCT (Certificato di Credito del tesoro) con codice ISIN [ indicare codice ISIN del CCT] con similare scadenza o vita residua, pari a [•]%.

#### 1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

#### Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per la comprensione dei rischi in grado di incidere sulla solvibilità dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

#### Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

Non è inoltre possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato.

#### Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi ad una data di determinazione, l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

#### Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la variazione dei tassi di mercato (**Rischio di tasso**); le caratteristiche di mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (**Rischio di liquidità**); la variazione del merito creditizio dell'Emittente (**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**); la variazione dell'apprezzamento del rischio – rendimento (**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### Rischio tasso

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva,dall'andamento dei tassi di interesse. In particolare, le fluttuazioni dei tassi potrebbero determinare temporanei disallineamenti rispetto al valore rilevato ai fini della determinazione della cedola in corso di godimento, e causare conseguentemente delle variazioni negative sul prezzo dei titoli.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

#### Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo pur di trovare una controparte disposta a comprarle.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa l'Emittente si riserva il diritto di richiederne la negoziazione presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione o internalizzatori sistematici, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta ne che le obbligazioni siano effettivamente ammesse a negoziazione. L'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto in contropartita diretta di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. I differenti criteri di determinazione del prezzo in emissione e sul mercato secondario possono far si che il prezzo di negoziazione si riduca in maniera significativa rispetto al prezzo di emissione. Per i criteri di determinazione del prezzo di emissione e di negoziazione si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.3 e 5.3

#### Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

#### Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 4.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### Rischio di assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli Investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del valore del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla Banca di Sassari, non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

#### Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Sassari in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma ha un conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente per il Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca di Sassari potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni e provvede alla determinazione del prezzo di acquisto.

# Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk).

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale ad esempio, un titolo di Stato italiano.

#### Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.2 della Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'Investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

# ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

#### 1.1 Esemplificazione dei rendimenti

Il presente prestito obbligazionario denominato "Banca di Sassari Tasso Variabile [•]", di cui al precedente paragrafo 2, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza [•]. Di seguito saranno evidenziate le esemplificazioni del rendimento effettivo delle Obbligazioni emesse ed un confronto del loro rendimento con quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT [•]).

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, sono riportati grafici e tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione [•] e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito nel passato.

Ipotizzando che il [Parametro d'Indicizzazione] [•] del [•] per valuta [•] pari al [•]% (base 360),valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile, rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%).

Scenario: andamento costante del valore del parametro.

Data Cedola	Euribor	Tasso cedolare % su base annua (Euribor+spread)	Tasso lordo % su base 	Cedola lorda in €	Cedola netta in €
Totale €				€,	€,
Rendimento				_,%	_,%

Rendimento effettivo annuo lordo (*)	[•]
Rendimento effettivo annuo netto (**)	[•]

<sup>(\*)</sup> calcolato in regime di capitalizzazione composta

#### 1.2 Confronto con un titolo di Stato di similare scadenza

<sup>(\*\*)</sup> calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del [•]%

Si riporta a titolo di confronto il rendimento di un titolo di Stato "CCT" di similare scadenza: [•] (il rendimento del CCT è stato calcolato ipotizzando che le cedole future siano uguali) utilizzando per la simulazione la quotazione di mercato del 00/00/0000 rilevata dal "Sole 24 Ore:

	CCT [•]
Scadenza	[•]
Prezzo (*)	[•]
Rendimento annuo effettivo lordo (**)	[•]%
Rendimento annuo effettivo netto (***)	[•]%

<sup>(\*)</sup> comprensivo di commissioni d'intermediazione pari a 0,50%

#### 1.3 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del parametro di indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni di cui ai precedenti paragrafi.

Si avverte l'Investitore che l'andamento storico del (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue è meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

ANDAMENTO STORICO [•] PER IL PERIODO: [•]

[grafico]

#### 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<sup>(\*\*)</sup> calcolato in regime di capitalizzazione composta

<sup>(\*\*\*)</sup> calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Denominazione Obbligazioni	"Banca di Sassari – Obbligazioni a tasso variabile".
Codice ISIN	IT00000000
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione/l'offerta è riservata esclusivamente agli investitori che apportano "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca di Sassari S.p.a.]
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale dell'Offerta è pari a massimi Euro xxx, per un totale di n. xxx Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a 1.000 Euro.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a 1 Obbligazione/i.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di emissione e di Godimento del Prestito è gg/mm/aaaa
Data di Scadenza	Il Prestito verrà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, il gg/mm/aaaa.  Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Valuta di riferimento	Euro
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse alla pari, e cioè al prezzo di 1.000 euro ciascuna
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: gg/mm/aa, gg/mm/aa, gg/mm/aa, gg/mm/aa,. Qualora la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/ Giorni effettivi" (ACT/ACT).
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento è l'EURIBOR a tre, sei o dodici mesi base 360, rilevato il quartultimo giorno lavorativo immediatamente precedente la Data di Godimento di ciascuna Cedola.
Spread	Lo Spread è pari a (+/ – xx bps)
Tasso di Interesse prima Cedola	La prima cedola trimestrale, semestrale o annuale lorda, pagabile il gg/mm/aa, calcolata ad un tasso di interesse nominale annuo lordo di 0,00%, è pari al 0,00 % del Valore Nominale.
Cedole successive alla prima	I calcoli del tasso relativo alla Cedola trimestrale, semestrale o annuale e al valore della Cedola vengono effettuati secondo la seguente formula:  Tasso Cedola Trim./Sem./Ann. Lorda  ((((Euribor3/6/12m +/ -spread)/100+1)^(0,25/0,50/1)-1)*100)

.....

	Arrotondamento allo 0,05 più vicino Valore Cedola Lorda (Valore Nominale)*(Tasso Cedola Trim./Sem./Ann. Lorda).
Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagabili in rate trimestrali, semestrali o annuali posticipate il gg/mm e il gg/mm Il primo pagamento di interessi avverrà il gg/mm/aa. L'ultimo pagamento di interessi avverrà il gg/mm/aa.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non è previsto alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore
Responsabile e soggetto incaricato del collocamento	Banca di Sassari S.p.A.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.
Regime fiscale	Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

#### 4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2009

Si precisa che le Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Dott. Paolo Gianni Porcu Direttore Generale Banca di Sassari S.p.a.